



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale per la gestione dei Beni, dei Servizi
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria
Divisione I – Automezzi e Telecomunicazioni*

Capitolato tecnico

**FORNITURA DI N. 6 "BODY-SCANNER" PER LE ESIGENZE DEL CORPO DI POLIZIA
PENITENZIARIA**



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale per la gestione dei Beni, dei Servizi
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria
Divisione I – Automezzi e Telecomunicazioni*

Sommario

PARTE I – DEFINIZIONE DELLA GARA.....	3
Art. 1 - Premessa.....	3
Art. 2 - Oggetto dell'appalto.....	3
Art. 3 - Ammontare dell'appalto.....	4
Art. 5 - Fonti e Requisiti normativi.....	5
Art. 6 Requisiti Generali.....	7
Art. 7 Requisiti minimi	7
Art. 8 Sicurezza per la salute umana	8
Art. 9 Istruzioni operative e manuale d'uso.....	9
Art. 10 Documentazione tecnica e manuali d'uso	9
Art. 11 Manutenzione e Assistenza	9
Art. 12 Garanzia per vizi, difetti di fabbricazione, mancanza di qualità essenziali e/o promesse e buon funzionamento.....	10
Art. 13 Nomina referente fornitore	11
Art. 14 Verifica in corso di esecuzione	11
Art.15 Avvio dell'esecuzione contrattuale e ultimazione della fornitura	11
Art.16 Verifiche di conformità (Art. 116)	12
Art.17 Pagamenti	13
Art.18 Consegna ed installazione apparecchiature	14
Art.19 Penali	14
PARTE II – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA.....	15
Art. 20 Allegati all'offerta.....	15
Art.21 DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza)	15



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale per la gestione dei Beni, dei Servizi
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria
Divisione I – Automezzi e Telecomunicazioni*

Art.22 Criteri di valutazione delle offerte	16
Art.23 Valutazione dell'offerta tecnica (max 80 punti)	16
Art.24 Valutazione dell'offerta economica (max 20 punti)	19

PARTE I – DEFINIZIONE DELLA GARA

Art. 1 - Premessa

L'Amministrazione Penitenziaria (di seguito "Amministrazione"), al fine di prevenire l'introduzione di minacce o oggetti proibiti, anche di piccole dimensioni, intende dotare il personale di Polizia Penitenziaria di apparecchiature con tecnologia a onde millimetriche, denominate **BODY-SCANNER**. Tali apparecchiature devono essere in grado di rilevare oggetti metallici e non metallici (es. ceramica, liquidi, esplosivi, ecc.) nascosti sul corpo o sotto gli indumenti, garantendo un'analisi completa a 360 gradi.

I dispositivi devono garantire un funzionamento continuo, essere affidabili e conformi agli standard qualitativi e prestazionali vigenti a livello nazionale, europeo e internazionale, nel rispetto delle normative tecniche e sanitarie applicabili.

Il presente Capitolato disciplina le modalità di affidamento e definisce le caratteristiche tecniche minime richieste per tali apparecchiature.

L'Aggiudicatario (di seguito anche "Fornitore") è pertanto tenuto a fornire il materiale richiesto nel pieno rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato, nello schema di contratto e nella propria Offerta Tecnica.

Art. 2 - Oggetto dell'appalto

Il presente Capitolato ha per oggetto l'acquisizione di n.6 Body-Scanner con tecnologia a onde millimetriche, innocue per la salute umana, finalizzati all'individuazione di potenziali oggetti pericolosi, anche non metallici (es. liquidi, gel, gomma, fili, polveri, plastiche, ceramiche, fogli ed esplosivi sfusi), in conformità ai requisiti di rilevamento ECAC e TSA.

Il Fornitore dovrà garantire:

- La formazione necessaria all'utilizzo delle apparecchiature;



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale per la gestione dei Beni, dei Servizi
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria
Divisione I – Automezzi e Telecomunicazioni*

- L'aggiornamento di software e firmware per un periodo minimo di 24 mesi dalla messa in funzione dell'apparecchiatura, salvo ulteriori estensioni offerte in sede di gara.

La procedura prevede un unico lotto nazionale, con consegna e installazione presso le diverse sedi dell'Amministrazione distribuite su tutto il territorio nazionale. Eventuali variazioni saranno comunicate al momento della stipula del contratto.

L'Amministrazione si riserva il diritto di opzione per l'acquisizione di ulteriori n. 6 Body-Scanner entro 36 mesi dalla stipula del contratto.

La scelta di un unico lotto nazionale è motivata dall'impossibilità di frazionamento senza compromettere l'efficacia del risultato, sia dal punto di vista economico sia prestazionale.

In assenza di convenzioni CONSIP attive, l'affidamento avviene mediante **procedura aperta**, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come previsto dall'art. 108, comma 1.

Art. 3 - Ammontare dell'appalto

Il valore stimato del presente appalto, calcolato ai sensi dell'art.14 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) è pari a euro 1.260.000 IVA esclusa.

Il valore stimato per il diritto di opzione da esercitarsi entro 36 mesi è pari a euro €1.260.000 iva esclusa. Importo totale comprensivo dell'opzione è pari a €2.520.000 euro iva esclusa.

Gli oneri della sicurezza interferenziali per l'intero appalto (senza opzione) sono pari ad €723,74 iva esclusa. Importo a base d'asta comprensivo anche dell'eventuale esercizio di opzione e degli oneri interferenziali non soggetti al ribasso è pari a €2.521.447,48 iva esclusa.

Pertanto, in sede di offerta, senza considerare il diritto di opzione ed al netto degli oneri interferenziali, la base di gara sarà pari a €1.260.000,00 iva esclusa.

Art. 4 - Modalità di stipulazione del contratto

Il contratto è stipulato a corpo.



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale per la gestione dei Beni, dei Servizi
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria
Divisione I – Automezzi e Telecomunicazioni*

Art. 5 - Fonti e Requisiti normativi

Le principali fonti normative a fondamento del trattamento in argomento sono:

- Art. 16 della legge 1° aprile 1981, n. 121, con riferimento alle attività a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica cui il Corpo di Polizia Penitenziaria partecipa quale Forza di Polizia dello Stato;
- Art. 55, comma 1 e 57 e art. 234 del codice di procedura penale;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- Legge 26 luglio 1975, n. 354, recante *"Norme sull'ordinamento penitenziario e sull'esecuzione delle misure privative e limitative della libertà personale"*, integrata dal decreto legislativo 2 ottobre 2018, n. 121 recante *"disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni, in attuazione della delega di cui all'articolo 1, commi 82, 83, 85, lettera p), della legge 23 giugno 2017, n. 103"*;
- D.P.R. 30 giugno 2000, n. 230 recante il *"Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà personale"*;

La procedura di affidamento e i rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione del contratto di appalto sono regolati:

- a) dal Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 Codice degli appalti e successive modificazioni ed integrazioni.
- b) dal "Codice della leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia", Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- c) dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 "Testo unico in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori";
- d) dalle norme in materia di Contabilità di Stato e relativo Regolamento;
- e) dalla normativa di settore;
- f) dalle norme contenute nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara, nel Capitolato Tecnico, nello Schema di contratto, nonché in tutta la documentazione di gara;
- g) e, per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti sopra indicate, dalle norme del Codice civile.

Gli apparecchi, oggetto del presente capitolato, ed i relativi accessori dovranno soddisfare le caratteristiche rispondenti alle vigenti normative internazionali ed europee per la sicurezza elettrica. La rispondenza a tali normative dovrà essere espressamente dichiarata, in sede di presentazione dell'offerta, dai singoli concorrenti.

In particolare, i bodyscanner dovranno soddisfare le seguenti normative tecniche:

- Decreto Legislativo 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale per la gestione dei Beni, dei Servizi
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria
Divisione I – Automezzi e Telecomunicazioni*

di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

- Direttiva 2004/108/CE (Compatibilità elettromagnetica – EMC);
- Direttiva 2011/65/CE per le restrizioni dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- Direttiva 2014/35/CE – Bassa Tensione;
- Direttiva 2014/30/CE – Compatibilità Elettromagnetica;
- Direttiva 2013/35/UE – Disposizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (campi elettromagnetici);
- Regolamento Reach 1907/2006 (sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche);
- Direttiva 2002/96/CE (RAEE) o alla Direttiva 2012/19/EU (RAEE 2) (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche);
- Approvate sia dalla European Civil Aviation Conference (ECAC) sia dalla Transportation Safety Administration (TSA): (quindi approvato ECAC Standard 1, 2 e 2.1 e approvato TSA Tier II.);
- Conforme ai limiti previsti per i dispositivi digitali di Classe A, ai sensi della Parte 15 delle norme FCC (Commissione Federale per le Comunicazioni sulle interferenze di radiofrequenza);
- conforme alle normative elettriche vigenti e poter essere utilizzato con una tensione di alimentazione di 110Vac +/- 10%, 60 Hz +/-3% o 230Vac +/- 10%, 50 Hz +/-3%;
- umidità compreso tra il 10% e il 90% (senza condensa) e a temperature comprese tra 0°C e +35°C;
- ETSI EN 301489-1, ETSI EN 301489-3, ETSI EN 305550-1, ETSI EN 305550-2 compatibilità elettromagnetica;
- EN 61010-1, IEC 61010-1, UL 61010-1, CSA C22.2 61010-1 sicurezza elettrica;
- EN 50581 sostanze pericolose;

Più in dettaglio ogni macchina deve recare, in modo leggibile e indelebile, almeno le seguenti indicazioni:

- nome del fabbricante ed indirizzo;
- marcatura CE (si sottolinea che il logo CE deve essere conforme a quello prescritto dalle Direttive Europee e, quindi, non deve dare adito a dubbi sulla reale certificazione del materiale (ad es. CE China Export). Fa testo, sull'argomento, il D.Lgs 6/11/2007 n° 194, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 261 del 9/11/2007, dove, all'articolo 10.3 si legge: “E' vietato apporre sugli apparecchi e istruzioni per l'uso segni che possano indurre in errore a terzi in relazione al significato o alla forma grafica della marcatura CE”. Il Decreto prevede anche pene pecuniarie per i marchi non conformi);



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale per la gestione dei Beni, dei Servizi
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria
Divisione I – Automezzi e Telecomunicazioni*

- designazione della serie o tipo;
- numero di serie;
- anno di costruzione.

Dovranno essere fornite tutte le certificazioni atte a dimostrare il rispetto della normativa di settore.

Art. 6 Requisiti Generali

Il Body Scanner è uno scanner olografico con tecnologia a onde millimetriche, innocua per la salute umana, progettato per la scansione rapida di persone al fine di rilevare potenziali oggetti pericolosi nascosti sul corpo o sotto gli indumenti. Gli oggetti rilevati possono includere una vasta gamma di materiali, sia metallici che non metallici (ad esempio liquidi, gel, gomma, fili, polveri, plastiche, ceramiche, fogli ed esplosivi sfusi). Il Body Scanner non utilizza radiazioni ionizzanti, come i raggi X, ma segnali a radiofrequenza a banda larga con onde millimetriche, che non rappresentano alcun rischio per la salute o la sicurezza umana. Le frequenze impiegate consentono di penetrare i tessuti leggeri degli abiti senza attraversare la pelle, garantendo il rilevamento di oggetti nascosti senza mostrare dettagli anatomici delle persone sottoposte a scansione. Le onde riflesse vengono catturate dai sensori del dispositivo e i dati raccolti sono analizzati ed elaborati, determinando l'eventuale presenza di minacce. Se viene rilevato un oggetto sospetto o un'anomalia, le aree interessate sono mappate e segnalate su un'immagine "avatar", che indica la posizione (anteriore o posteriore) e la zona del corpo in cui si trova l'oggetto, assicurando la piena tutela della privacy degli individui esaminati. I risultati delle scansioni possono essere visualizzati direttamente su una postazione integrata nel dispositivo e/o su supporti esterni (da tavolo o montati su appoggio).

Art. 7 Requisiti minimi

Il Body Scanner dovrà soddisfare i seguenti requisiti minimi:

- Tecnologia ad onde millimetriche. Tutte le altre tecnologie (raggi X, tecnologia backscatter e radiazioni ionizzanti) non sono accettate;
- Tempo di scansione non superiore a 10 sec;
- Nessuna parte in movimento per l'analisi della persona;
- Autodiagnosi ad ogni avvio dell'apparecchiatura;
- Rilevamento di oggetti di piccole dimensioni fino a 2*2 cm (metallo e no, ceramica, liquido esplosivo, plastica, carta, legno, materiale organico, sim telefoniche, lamette ecc.) nascosti sul corpo, nonché sotto e attraverso gli strati dell'abbigliamento di una persona;
- Rilevamento automatico dell'oggetto indipendentemente dall'operatore;
- Indicare la minaccia rilevata colorando la "zona" in cui è stata rilevata l'anomalia/minaccia su un'immagine a monitor tipo "avatar";



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale per la gestione dei Beni, dei Servizi
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria
Divisione I – Automezzi e Telecomunicazioni*

- Monitor con risoluzione almeno 1280*1024;
- Scansionare la persona in un'unica scansione;
- Password per accesso al Body scanner su più livelli (amministratore, utente, ecc.);
- Archiviazione delle immagini almeno di 1000 immagini in memoria;
- Avere una struttura il più possibile aperta (non totalmente chiusa), per offrire una visione completa dell'operazione di controllo durante il suo svolgimento e per facilitare la comunicazione tra la persona controllata e l'operatore;
- Altezza della persona da scansionare: min.1,00 m;
- scansionare un volume (altezza e larghezza) sufficiente per poter controllare più del 96% della popolazione;
- la possibilità di installare una seconda postazione operatore, remota o non remota;
- Collegamento in rete;
- Nessuna visualizzazione di immagini grezze o contorni del corpo (visualizzazione dell'allarme solo su avatar per avere il massimo della privacy)
- 24 ore su 24, 7 giorni su 7, senza tempi di inattività per la ricalibrazione;
- Tempo di avvio rapido;
- Ciclo vitale di almeno 10 anni;
- Ingombro minimo per la scansione non deve superare: 2200*2500*2400 (L*P*A) in mm;
- Peso non superiore ai 800 kg;
- Capacità di scannerizzazione di almeno 400 persone per ora;

Art. 8 Sicurezza per la salute umana

Nel rispetto delle norme e degli standard nazionali ed europei in materia di salute e sicurezza, il sistema non deve:

- utilizzare radiazioni ionizzanti ma solo onde attive per produrre le immagini prodotte;
- integrare un segnale acustico o un altro dispositivo in grado di disorientare le persone controllate;
- stressare le persone da controllare e consentire un intervento immediato in caso di problemi durante il controllo;

il sistema inoltre deve garantire

- l'assenza di rischi significativi con i dispositivi medici impiantati identificati;
- la sicurezza per le donne in gravidanza;
- la segnaletica conforme agli standard locali obbligatori sulla macchina e sui suoi componenti, a terra e nell'area in cui vengono effettuati i controlli;
- che il valore di esposizione alle onde ricevute durante una scansione dalla persona controllata e



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale per la gestione dei Beni, dei Servizi
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria
Divisione I – Automezzi e Telecomunicazioni*

dall'operatore o da qualsiasi altra persona che si trovi in un raggio compreso tra un metro e tre metri non rappresenti un rischio per la sua salute.

Art. 9 Istruzioni operative e manuale d'uso

La Ditta aggiudicataria, nell'ambito delle attività finalizzate alla verifica di conformità, dovrà procedere, a cura di proprio personale specializzato, ad illustrare le funzionalità degli apparati nonché le eventuali cautele da osservare per un corretto utilizzo degli stessi.

Inoltre, dovrà fornire anche un video su pennetta usb o DVD (pari al numero delle apparecchiature messe in gara).

Art. 10 Documentazione tecnica e manuali d'uso

La fornitura deve essere corredata, entro i termini previsti per l'approntamento al collaudo, dei documenti riportati di seguito:

- Manuale utente Body Scanner.
- Manuale utente per l'attivazione delle funzionalità del dispositivo e per l'utilizzo di eventuali accessori.
- Manuale utente del software di gestione. Guida all'installazione e manuale utente.
- Documentazione sia in formato elettronico (pdf) che in formato cartaceo
- Lingua. Tutti i documenti devono essere rilasciati in lingua italiana.

Art. 11 Manutenzione e Assistenza

Il Fornitore dovrà garantire idonea assistenza da parte di tecnici propri o professionisti autorizzati per un periodo di 24 mesi dalla verifica di corretta installazione e funzionamento presso le singole sedi. L'assistenza dovrà essere finalizzata a garantire il corretto funzionamento dei componenti hardware e la sostituzione dei componenti guasti. L'esito degli interventi effettuati su ogni singola macchina dovrà essere formalmente certificato dal tecnico mediante compilazione di un modulo da consegnare alla Direzione dell'Istituto penitenziario interessato.

A seguito della chiamata, il Fornitore dovrà garantire l'intervento nel più breve tempo possibile e, comunque, entro 3 (tre) giorni naturali e consecutivi dalla segnalazione, attese le esigenze di sicurezza degli Istituti penitenziari. Per ogni giorno di ritardo verrà applicata una penale pari a **0.1%** dell'ammontare del netto contrattuale, da prelevare da apposita polizza a garanzia secondo art.117 del codice degli appalti.

Il Fornitore dovrà effettuare 1 (una) visita di manutenzione preventiva ordinaria per ogni anno, per singola apparecchiatura e sul luogo di installazione.

Gli oneri per la gestione del magazzino, per i trasporti delle cose, il trasporto e le spese di vitto e alloggio del personale impiegato per le attività manutentive, le movimentazioni, gli imballaggi sono a totale carico



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale per la gestione dei Beni, dei Servizi
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria
Divisione I – Automezzi e Telecomunicazioni*

dell'appaltatore così come la manodopera impiegata per la loro messa in opera. Infine, sono a totale carico dell'Appaltatore gli oneri per l'alienazione e lo smaltimento delle parti sostituite. In particolare, le attività dovranno essere svolte sull'intera fornitura dell'appalto.

Art. 12 Garanzia per vizi, difetti di fabbricazione, mancanza di qualità essenziali e/o promesse e buon funzionamento

Gli apparati oggetto del presente appalto dovranno essere consegnati e installati completamente compiuti in tutte le parti previste per la loro destinazione d'uso e dovranno rispettare tutte le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative richieste dal presente Capitolato, oltre quelle presentate nell'offerta tecnica del Fornitore aggiudicatario. In ogni caso, in fase di esecuzione, l'Amministrazione si riserva di richiedere modifiche e/o aggiustamenti di dettaglio.

Tutti i materiali e i componenti devono essere di prima qualità e non recare imperfezioni, vizi, difetti, difformità di qualunque genere e devono presentare caratteristiche di durabilità nel tempo. Essi, anche con riferimento a sistemi e sub sistemi di impianti tecnologici, devono rispettare tutte le prescrizioni di leggi e di regolamento in materia di qualità, di provenienza e di prestazione. Pertanto, le apparecchiature, oggetto della presente Fornitura, dovranno essere in tutte le loro componenti e allestimenti provvisti di garanzia contro vizi e difetti di fabbricazione (art. 1490 c.c.), per mancanza di qualità promesse ed essenziali per l'uso cui è destinata la cosa (art. 1497 c.c.), nonché di garanzia di buon funzionamento ex art. 1512 c.c.

La garanzia non deve in alcun modo essere vincolata ad una limitazione durante tale periodo:

- il Fornitore assicura, gratuitamente mediante propri tecnici specializzati e/o il centro di assistenza (proprio, autorizzato o convenzionato) e/o mediante strutture mobili, il necessario supporto tecnico per il corretto funzionamento dei prodotti forniti, nonché, ove occorra, la fornitura gratuita di tutti i materiali/pezzi di ricambio che si rendesse necessario, ovvero l'opportuna sostituzione dell'intero Prodotto.
- l'Amministrazione ha diritto alla riparazione gratuita dell'apparecchiatura (o alla sua sostituzione nei casi di non riparabilità) ogni qualvolta si verifichi il cattivo o mancato funzionamento degli stessi e questo anche se è dipendente da vizi, difetti e difformità dei materiali o del processo di costruzione, ciò indipendentemente dall'avvenuta verifica di conformità da parte dell'Amministrazione;
- il Fornitore non può sottrarsi dalla sua responsabilità, se non dimostrando che la mancanza di buon funzionamento è dipesa da un fatto proprio dell'acquirente (e non da un vizio o difetto di produzione). D'altro canto, l'Amministrazione si impegna a fornire tutto la necessaria e sufficiente disponibilità di mezzi, luoghi e personale specializzato per affrontare la problematica emersa;
- il difetto di fabbricazione, il malfunzionamento e la mancanza di qualità essenziali e/o promesse deve essere denunciato dall'Amministrazione all'indirizzo PEC indicato a tal uopo dal Fornitore, per iscritto e



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale per la gestione dei Beni, dei Servizi
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria
Divisione I – Automezzi e Telecomunicazioni*

nel più breve tempo possibile dalla scoperta del difetto stesso e/o del malfunzionamento e/o della mancanza di qualità essenziali e/o promesse e comunque entro il periodo di 24 mesi di garanzia, tenuto conto che trova applicazione il combinato disposto di cui ai commi 3 e 5 dell'art.102 del Codice dei Contratti Pubblici.

Il mancato puntuale adempimento da parte del Fornitore alle suindicate prescrizioni comporterà l'attivazione da parte dell'Amministrazione della procedura per l'incameramento della cauzione rilasciata a garanzia della rata di saldo.

Art. 13 Nomina referente fornitore

Il Fornitore in sede di stipula del contratto deve indicare all'Amministrazione un referente su territorio nazionale per la fornitura in oggetto, da comunicare a mezzo PEC, ovvero posta elettronica per gli operatori esteri.

Il fornitore si obbliga a curare la perfetta e completa installazione ed integrazione degli apparati sia nelle forniture sia nei montaggi. Si intendono quindi compresi tutti i costi di trasporto, scarico e messa a terra, installazione, collaudo, software, hardware, alimentazione elettrica. Sarà responsabile del perfetto funzionamento degli apparati integrati nel sistema, essendo a suo carico la fornitura, il trasporto nel sito, lo scarico, l'installazione, la prova e la messa in funzione degli apparati, in conformità con le presenti specifiche relativamente alla funzionalità delle parti elettriche ed informatiche. L'Appaltatore deve garantire la disponibilità di tutte le parti di scorta e ricambio richieste da ogni elemento dell'apparecchiatura fornita per un periodo operativo di 20 anni.

Art. 14 Verifica in corso di esecuzione

L'Amministrazione, durante l'esecuzione della fornitura, potrà, attraverso il Responsabile Unico del Procedimento, o il Direttore esecuzione del contratto o eventuale altro personale dell'Amministrazione incaricato, effettuare verifiche sullo stato della produzione e sulla rispondenza dei Body Scanner e del relativo sistema hardware/software necessario al funzionamento di tutto il sistema, alle prescrizioni tecniche.

Tali verifiche potranno esser effettuate attraverso visite presso gli stabilimenti indicati dal fornitore ovvero con altri mezzi a discrezione dell'Amministrazione, inclusa l'acquisizione anche per le vie brevi (posta elettronica certificata o ordinaria).

Art.15 Avvio dell'esecuzione contrattuale e ultimazione della fornitura

Il Direttore dell'Esecuzione, sulla base delle disposizioni del RUP, dopo che il contratto è divenuto efficace a norma di legge, dà avvio all'esecuzione della fornitura.

Sarà cura del Fornitore prendere gli opportuni contatti con gli Istituti penitenziari per pianificare la



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale per la gestione dei Beni, dei Servizi
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria
Divisione I – Automezzi e Telecomunicazioni*

consegna.

L'inosservanza del termine sopra indicato comporterà l'applicazione delle penali.

Per lo svolgimento dei suoi compiti il D.E.C. potrà avvalersi di personale tecnico dei servizi TLC dell'Amministrazione Penitenziaria, che assumono le funzioni di Direttori operativi.

Alla conclusione di ogni installazione presso gli II.PP. la società fornitrice in contraddittorio col personale dell'Istituto produrrà rapporto di lavoro che dovrà essere inoltrata al D.E.C per l'attività di propria competenza.

Il DEC acquisisce tutte le attestazioni di avvenuta regolare consegna degli apparati con relativa documentazione di accompagnamento (manuali ecc.), complete di dichiarazione circa la loro integrità e il loro perfetto funzionamento emetterà certificato di ultimazione delle prestazioni che invierà al Responsabile unico del procedimento per i successivi adempimenti.

Art.16 Verifiche di conformità (Art. 116)

Il Responsabile del Progetto (RUP) controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al Direttore dell'Esecuzione (DEC).

I tempi di esecuzione, che non potranno superare il termine complessivo **di 60 giorni naturali e consecutivi, dall'avvio dell'esecuzione del contratto da parte del DEC**

In particolare, si dovrà prevedere prima dell'installazione presso gli II.PP. di una apparecchiatura al fine di una verifica preliminare della stessa.

La Commissione di Verifica della conformità, coordinati dal RUP e coadiuvati dal D.E.C., si recheranno presso la sede di stoccaggio per procedere alle attività di verifica con tutto quanto richiesto dall'Amministrazione nel contratto e nelle specifiche tecniche e con le migliorie offerte in gara dalla Ditta aggiudicataria.

La commissione opererà un accertamento di tipo visivo dell'apparecchiatura e procederà con un accertamento documentale e sperimentale per verificarne il corretto funzionamento della macchina (eventuali campioni di test forniti dalla società) e la corrispondenza della stessa alle caratteristiche tecniche offerte emettendo il certificato di conformità provvisorio della fornitura.

Tale attività costituisce il presupposto per il successivo smistamento delle apparecchiature, a carico della Ditta, nelle sedi degli istituti secondo il piano temporale e territoriale concordato nel cronoprogramma.

In caso di esito non pienamente positivo della verifica di conformità, la Ditta aggiudicataria potrà essere autorizzata a ripresentare del nuovo materiale entro un termine massimo di 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi, meglio definito nella lettera con cui il Fornitore viene ammesso alla predetta rivedibilità della merce. In tal caso, costituendo tale termine aggiuntivo, comunque, ritardo nella consegna, verrà applicata per ogni giorno la penale nella misura prevista dell'1 per mille dell'importo complessivo netto contrattuale.

In caso di mancata ripresentazione del materiale risultato non conforme nel termine di cui sopra, l'Amministrazione avrà facoltà, indipendentemente dall'applicazione della penale sopraindicata, di



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale per la gestione dei Beni, dei Servizi
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria
Divisione I – Automezzi e Telecomunicazioni*

dichiarare decaduta la Ditta aggiudicataria dal diritto di proseguire il contratto e di incamerare l'intera cauzione. L'amministrazione, qualora non ritenga di seguire tale procedimento, dopo aver assegnato alla Ditta aggiudicataria un termine perentorio della durata, che sarà dall'Amministrazione medesima insindacabilmente stabilito, potrà dichiarare, permanendo l'inadempimento, con semplice atto amministrativo, risoluto senz'altro il contratto incamerando l'intera cauzione.

Le successive attività di consegna ed installazione delle apparecchiature nelle singole sedi penitenziarie verranno seguite, sotto il coordinamento del RUP, dal DEC che potrà avvalersi dell'ausilio tecnico dei referenti regionali del Servizio Telecomunicazioni dell'Amministrazione Penitenziaria delle regioni interessate dal contratto.

Resta inteso che la Ditta aggiudicataria, nell'ambito delle attività finalizzate alla verifica di conformità, dovrà procedere, a cura di proprio personale specializzato, ad illustrare le funzionalità degli apparati nonché le eventuali cautele da osservare per un corretto utilizzo degli stessi, come indicato all'art. 9.

Al termine di ogni singola installazione, il DEC, basandosi sul verbale di avvenuta installazione e corretto funzionamento della macchina ad opera del personale del servizio TLC, attesterà l'avvenuta esecuzione della prestazione in loco nel rispetto delle condizioni e termini stabiliti e trasmetterà gli atti e i verbali al RUP, insieme all'eventuale documentazione tecnica a corredo.

Tale documentazione trasmessa dal RUP alla commissione, in aggiunta al certificato provvisorio di conformità della merce, consentirà alla commissione di emettere il verbale finale di conformità (fatta salva la facoltà della commissione di verificare a campione le apparecchiature).

A seguito del verbale della commissione il RUP effettuerà il pagamento che verrà corrisposto previa costituzione di idonea cauzione o fideiussione come previsto dal Codice dei Contratti.

Art.17 Pagamenti

Così come disposto dall'art.125, del Codice degli appalti, l'Amministrazione corrisponderà all'Appaltatore, a titolo di anticipazione, una somma nella misura prevista dal predetto articolo, qualora siano state soddisfatte tutte le condizioni di legge. Da parte sua, il Fornitore, si deve impegnare a comunicare al DEC e/o al RUP l'effettivo avvio delle prestazioni onde permettere ai medesimi, anche singolarmente, di poter verificare sul posto – senza escludere anche altre modalità di verifica, a loro insindacabile scelta – il concreto inizio della prestazione, di cui, i predetti Funzionari, rilasceranno attestazione. L'erogazione dell'anticipo è quindi subordinata all'attestazione da parte del DEC/RUP circa l'effettivo inizio della prestazione e alla presentazione, da parte del Fornitore, della garanzia fideiussoria bancaria/assicurativa calcolata ai sensi dello stesso art. 125 sopra menzionato e della fattura elettronica.

In via generale i pagamenti della fornitura sono effettuati direttamente dall'Amministrazione con mandato informatico, su presentazione di regolare fattura elettronica da emettersi successivamente all'emissione del certificato di pagamento da parte del RUP.



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale per la gestione dei Beni, dei Servizi
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria
Divisione I – Automezzi e Telecomunicazioni*

L'Amministrazione provvederà a liquidare l'importo della fattura decurtando un importo, che verrà corrisposta dietro presentazione di apposita fidejussione a garanzia della stessa, secondo quanto disposto dall'art. 106, comma 6 del Codice.

L'emissione del predetto certificato di pagamento non costituisce presunzione di accettazione della fornitura, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma del codice civile.

I mancati tempestivi rilasci delle fatture e/o della cauzione esonera l'Amministrazione da responsabilità per ritardato pagamento.

Il pagamento delle fatture è eseguito, applicando il sistema della scissione dei pagamenti di cui all'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972.

Art.18 Consegna ed installazione apparecchiature

Le apparecchiature, oggetto del presente capitolato dovranno essere consegnate ed installate su tutto il territorio nazionale, presso le sedi che successivamente verranno indicate all'aggiudicatario.

La consegna ed installazione delle apparecchiature dovrà avvenire nel termine massimo di **60 giorni** naturali e consecutivi che decorrono dal giorno successivo alla ricezione della PEC con la quale l'Amministrazione comunica l'inizio dell'esecuzione contrattuale.

Sulla base di un cronoprogramma predisposto dal RUP, sentita la ditta, saranno previsti tempi intermedi di installazione.

Art.19 Penali

In caso di mancato rispetto dei seguenti termini temporali saranno applicate le penali di seguito specificate.

- a) Consegna ed installazione delle apparecchiature: in caso di ritardo nella consegna presso il magazzino di stoccaggio ed installazione presso le sedi individuate oltre i termini stabiliti dal contratto e dal cronoprogramma, la Ditta aggiudicataria sarà assoggettata al pagamento di una penale nella misura dello 0,5 per mille dell'importo complessivo contrattuale netto, per ogni giornata di ritardo, fino ad un massimo di 30 (trenta) giorni per ciascun termine. Dal 31esimo giorno in poi, verrà applicata una penale nella misura dell'1 per mille dell'importo complessivo contrattuale netto, per ogni giornata di ritardo, fino a concorrenza del 10 % del valore contrattuale netto;
- b) Assistenza e ripristino malfunzionamenti: il mancato intervento in loco entro il termine previsto dall'art.11, potrà comportare l'applicazione di una penale pari a € 100,00 per ogni giorno di ritardo;
- c) Manutenzione preventiva: così come previsto dall'art.11, ogni apparecchiatura sarà oggetto di manutenzione preventiva almeno una (1) volta nel corso dell'anno solare per i due anni previsti,



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale per la gestione dei Beni, dei Servizi
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria
Divisione I – Automezzi e Telecomunicazioni*

salvo offerta migliorativa; saranno applicate penali pari a 0,5 per mille del valore complessivo netto del contratto per ogni apparecchiatura che non sia oggetto di manutenzione fino a 10 apparecchiature. Per ogni apparecchiatura successiva alla decima, la penale è aumentata all'1 per mille fino a concorrenza del 10 % del valore contrattuale netto. Rilevata l'inadempienza, l'Amministrazione darà al Fornitore un termine perentorio per l'adempimento tardivo (comunque non esimente l'applicazione della penale) decorso il quale procederà in danno del Fornitore affidando tale adempimento ad altro operatore del settore.

PARTE II – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Art. 20 Allegati all'offerta

Le imprese partecipanti dovranno, pena l'esclusione dalla gara, far pervenire, nelle modalità indicate nel disciplinare di gara, relazione tecnica di dettaglio delle apparecchiature proposte e in particolare:

- descrizione degli apparati Body-Scanner e delle relative funzionalità;
- descrizione del software di gestione con vari profili di accesso e relative funzionalità;
- cronoprogramma di fornitura e messa in esercizio dell'apparecchiature;
- modalità di erogazione del servizio di assistenza / manutenzione.

Tutta la documentazione richiesta se presentata in lingua straniera, deve pervenire con annessa traduzione in lingua italiana, certificata "conforme testo straniero" da competente rappresentanza diplomatica o consolare o da traduttore ufficiale, con firme atti/documenti tutti legalizzati da competente rappresentanza diplomatica o consolare o mediante apposizione di postilla di cui alla convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961.

La documentazione presentata costituirà elemento di riferimento per la successiva fornitura e per le operazioni di collaudo.

Art.21 DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza)

Allegato al presente capitolato il DUVRI in quanto sono previste interferenze e contatti rischiosi tra il personale della ditta appaltatrice della fornitura ed il personale di questa Amministrazione e di imprese eventualmente operanti con contratti differenti nella medesima sede di esecuzione della prestazione, i



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale per la gestione dei Beni, dei Servizi
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria
Divisione I – Automezzi e Telecomunicazioni*

costi da rischi di interferenza sono quotati in euro 723.74 iva esclusa.

Art.22 Criteri di valutazione delle offerte

La valutazione delle offerte sarà effettuata, in conformità con quanto indicato nel Bando di Gara, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, come previsto dal Codice art.108 comma 2. L'assegnazione del punteggio verrà eseguita da apposita Commissione Giudicatrice, composta da un numero non inferiore a tre componenti come previsto dal Codice dei Contratti art.93, all'uopo nominati dall'Amministrazione.

La quantificazione complessiva dell'offerta, comprensiva delle rispettive valutazioni, tecnica ed economica, sarà effettuata con il metodo "Aggregativo-Compensatore", in accordo con i seguenti criteri e punteggi:

- a) Punteggio Tecnico (PT): fino ad un massimo di 80 (ottanta) punti;
- b) Punteggio Economico (PE): fino ad un massimo di 20 (venti) punti;
- c) Punteggio Complessivo (PC) ottenuto ai fini dell'aggiudicazione: $PC = PT + PE$.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni, riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nel presente capitolato tecnico, ovvero che siano sottoposte a condizione o che sostituiscano, modifichino ed integrino le predette condizioni dell'appalto, nonché le offerte incomplete o parziali.

Tutti i calcoli necessari al computo dei suddetti punteggi saranno effettuati arrotondando ogni singolo valore alla terza cifra decimale, secondo il procedimento di seguito illustrato

Art.23 Valutazione dell'offerta tecnica (max 80 punti)

Saranno considerate non idonee le offerte tecniche che non soddisfino i requisiti minimi espressi nel presente capitolato tecnico. Le offerte "non idonee" non saranno ammesse alle successive fasi di gara.

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun concorrente è di 80 punti che sarà assegnato alle offerte che presentano delle migliorie ed è determinato con l'attribuzione del relativo punteggio previsto dai criteri riportati nella seguente griglia.

Nella griglia di valutazione si rappresenta che:



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale per la gestione dei Beni, dei Servizi
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria
Divisione I – Automezzi e Telecomunicazioni*

- Dimensione minima rilevabile è la capacità del bodyscanner di rilevare oggetti di piccole dimensioni;
- Materiali rilevabili ovvero la diversità e specificità dei materiali rilevati (metalli, ceramica, plastica, esplosivi, liquidi);
- Falsi positivi/negativi è la frequenza con cui il dispositivo identifica erroneamente minacce o ne omette alcune;
- Velocità di scansione è il tempo necessario per completare una scansione completa di un individuo.



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale per la gestione dei Beni, dei Servizi
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria
Divisione I – Automezzi e Telecomunicazioni*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Criterio generale	Sub criterio	Specifiche di valutazione	Punteggio requisiti specifico	Punteggio massimo	Punteggio complessivo criterio
Caratteristiche tecniche Body scanner	Falsi positivi/negativi Pos/(pos+neg)*100 (sim telefonica)	90%=x≤100%	10	10	60
		50 %≤ x< 90%	5		
		X < 50%	0		
	Falsi positivi/negativi Pos/(pos+neg)*100 (lametta da barba))	90%=x≤100%	10	10	
		50 %≤ x< 90%	5		
		X < 50%	0		
	Falsi positivi/negativi Pos/(pos+neg)*100 (Banconota)	90%=x≤100%	10	10	
		50 %≤ x< 90%	5		
		X < 50%	0		
	Oggetti Rilevati	Carta dim (1*1 cm)	15	15	
		Metalli dim (1*1)	10		
		liquido (alcool/solventi)	5		
		Ceramica	2		
	Velocità di scansione	5	10	10	
		7	5		
		10	0		
	Numero di schermi oltre al primo	1	0	5	
		2 (remotizzabile)	5		
Certificazione per la parità di genere (D.lgs.11.04.2006 n.198)	Presenza		2	2	2
	Assenza della certificazione		0		
Garanzia	Estensione garanzia	24 mesi	0	10	10
		36 mesi	5		
		48 mesi	10		
Manutenzione	Manutenzione preventiva	3 visite annuali	8	8	8
		2 visite annuali	2		
		1 visita annuale	0		
TOTALE					80



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale per la gestione dei Beni, dei Servizi
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria
Divisione I – Automezzi e Telecomunicazioni*

Art.24 Valutazione dell'offerta economica (max 20 punti)

L'offerta economica dovrà riportare il ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara (pari a euro 1.260.000 IVA esclusa al netto degli oneri interferenziali non soggetti a ribasso.

Il punteggio sulla parte economica sarà così attribuito:

- 1. nell'ipotesi in cui pervengano un numero di offerte ≥ 3 con la seguente formula:**

$$P_x = C_i * 20$$

dove:

C_i (per $A_i \leq A_{soglia}$) = $X * A_i / A_{soglia}$

C_i (per $A_i > A_{soglia}$) = $X + (1-X) * ((A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia}))$

P_x (punteggio del concorrente i-esimo)

Legenda:

C_i : coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

A_i : valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo;

A_{soglia} : media aritmetica dei valori dell'offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti;

A_{max} : valore della migliore offerta (massimo ribasso sul prezzo)

X : 0,90.

Il punteggio attribuibile al concorrente sarà assegnato con un valore numerico approssimato al secondo decimale (es. 0,01).



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale per la gestione dei Beni, dei Servizi
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria
Divisione I – Automezzi e Telecomunicazioni*

2. nell'ipotesi in cui pervengano solo 2 offerte con la seguente formula:

$$P_x = 20 * R_x / R_{\max}$$

dove:

P_x = punteggio attribuito al concorrente

R_x = valore offerto (ribasso) dal concorrente (a)

R_{\max} = valore dell'offerta più conveniente (max ribasso)

Il funzionario tecnico
Ing. Luigi Napolano